

che gli abitanti delle contrade marittime, de' Scogli, e delle Isole per la troppa frequenza degl' Italianismi ànno corrotta l'antica semplicità della lingua Slava. Il FORTIS, che conobbe questa verità, come non si accorse, che *Salbun*, e *teplo*, ch'esso fa derivar dal Latino *Sabulum*, e *tepidus*, sono voci derivate dall'Italiano *sabbia*, e *tiepido*, e comuni solamente agli abitanti del litorale? La sabbia è chiamata da' Morlacchi col nome di *parscina*, e tiepido con quello di *mlaco*. Bisogna dire, che i conoscitori di lingua, co' quali il FORTIS ebbe lunghissime conferenze, non s'intendessero, che di corrotta lingua Slava. Si potrebbe far una lunga diceria su di questo punto, ma non vale la pena di perdersi in simili cianfrutaglie.

§. II.

Etimologia del Nome Uscocchi.

IN quel modo, che i Guelfi, ed i Ghibellini uscendo de' proprj paesi, furono chiamati fuorusciti, alcune famiglie de' Morlacchi, altre per essere stanchi di vivere sotto la tirannide di qualche Principe, altre per delitti commessi, rifugiandosi sotto il Dominio di un qualche Principe vicino, si chiamarono *Uscocche*. Questo nome da principio non portava verun titolo d'infamia, in quella foggia istessa, che la parola fuorusciti nel suo vero significato non può portar alcun titolo infame. Ma come gli Uscocchi, essendo stabiliti negli altrui Dominj, non aveano altro, se non una miserabile contribuzione de' novi Padroni, con cui non potendo faziar la fame, cominciarono faziarla co' latrocinj, stragi, ed uccisioni de' loro simili; e perciò divennero l'obbrobrio degli